

CRONACA | CAGLIARI

CASTELLO. A breve un nuovo incontro fra Comune, Regione e Soprintendenza

Ascensori, il tempo stringe

Il progetto è stato firmato dal sindaco di Lunamatrona

► Il sindaco di Lunamatrona sceglie il silenzio. È sua la firma del progetto per la sostituzione degli ascensori di Castello, bocciato dalla Soprintendenza perché «troppo impattante dal punto di vista paesaggistico» e attualmente sotto esame del Comune.

È questa la nuova puntata della storia infinita - e ancora senza soluzione - che si trascina da gennaio, dopo l'aggiudicazione della gara bandita a dicembre.

IL PROGETTO. Si tratta di un affidamento diretto ad Alessandro Merici (ingegnere e primo cittadino di Lunamatrona), come si legge nella determinazione del Comune (la numero 13153/2015 del 22/12/2015): "Considerato che all'interno dell'ente non sono presenti e disponibili, ad alcun titolo, figure che possano svolgere adeguatamente l'attività professionale sopra menzionata è necessario procedere all'affidamento di un incarico a un professionista esterno, al fine di predisporre la progettazione dell'opera". Niente bando di gara e neppure la richiesta di almeno cinque preventivi, "perché si tratta di un importo inferiore ai 40 mila euro". Per la precisione il compenso stimato è pari a 35 mila euro, oltre Inarcassa (mille e quattrocento euro), più altri 8 mila e otto euro di Iva. Per un totale di: 44.408,00.

IL SILENZIO. «Sono in campagna e sto lavorando», taglia corto Merici contattato telefonicamente alle dieci del mattino. Insistere non serve. «Sono in vigna e ho gente appresso, ci sentiamo dopo». Ma il dopo non c'è, perché le altre tre telefonate, intervallate da un messaggio, cadono a vuoto. Il senso era cercare di sapere cosa il professionista pensi delle contestazioni mosse al suo progetto.

Che non ha trovato il consenso della Soprintendenza



L'isolamento del quartiere di Castello è un problema da risolvere al più presto

(«non ci entusiasma, troppo impattante dal punto di vista paesaggistico»), e neppure della Regione, che ha evidenziato alcune criticità e proposto di valutare l'opzione zero: aggiustare gli attuali ascensori per poi sviluppare un concorso di idee.

IL RIEPILOGO. La penultima puntata risale a giovedì, quando le Istituzioni si sono ritrovate per cercare una soluzione alla fase di stallo che va avanti da Pasqua. Dalla prima riunione della Conferenza dei servizi che ha frantumato i sogni di castellani, cagliaritari e turisti: progetto bocciato. L'episodio seguente è stato la presa di posizione del

sindaco Massimo Zedda: «Il Comune ha fatto la sua proposta che ritengo migliorativa dell'esistente, rispettosa del valore del monumento, efficiente e funzionale. Non è tecnicamente ed economicamente più possibile intervenire sull'esistente». L'incontro di giovedì sarebbe dovuto essere il capitolo finale, invece è tutto rimandato al prossimo faccia faccia. L'ultimo, si spera.

Sara Marci
RIPRODUZIONE RISERVATA

Al porto la nave della pace La Peace Boat e i drammi di tutte le guerre

► Hanno un compito: girare il mondo per denunciare i drammi della guerra, raccontare l'esperienza, vissuta, dell'atomica. Delle bombe. Diventando così ambasciatori di pace. Sono arrivati in città gli hibakusha, i sopravvissuti delle esplosioni di Hiroshima e Nagasaki. Sono sbarcati dalla Peace Boat, la nave con cui dal 2008 solcano i mari del pianeta per chiedere la messa al bando degli arsenali nucleari.

Si chiamano Mise Sei-chiro, Tanaka Toshiko, Trucida Kazumi. Con loro, hibakusha di prima generazione, due hibakusha di seconda generazione. Ad accoglierli, antimilitaristi ed esponenti del movimento pacifista, della Tavola darda della pace, dell'Arci, di Emergency, della Rete italiana per il disarmo, della Ccs sarda e tanti altri militanti impegnati da anni contro la presenza dei poligoni e le esercitazioni. Carica di emozione la conferenza davanti al sagrato di Bonaria, seguita dall'incontro con gli studenti del Nautico e, nel pomeriggio, con la stampa al teatro Massimo. Ricordata dai pacifisti la presenza massiccia delle servitù militari nell'Isola, l'interdizione di vaste aree a terra e mare, lo sbarco in questi giorni delle oltre venticinque navi Nato, i giovani militari morti o malati per colpa dell'uranio impoverito. Ma anche la fabbrica di Domusnovas le cui armi vengono spedite in Arabia Saudita per essere usate contro le popolazioni dello Yemen.



La conferenza [G.U.]

Andrea Piras
RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIVERSITÀ. Premiati dalla rettrice gli studenti più bravi Geni della chimica, ecco i vincitori

► I vincitori delle finali regionali dei Giochi della Chimica - a cui hanno partecipato 188 studenti provenienti da 18 scuole superiori di tutta la Sardegna - sono stati premiati ieri dal rettore Maria Del Zompo, nell'Aula magna Boscolo della Cittadella universitaria di Monserrato.

I concorrenti erano suddivisi in tre distinte categorie: la classe A riservata agli studenti dei bienni iniziali di ogni tipo di scuola, la classe B riservata agli studenti dei successivi trienni (licei e tecnici) e la classe C riservata agli studenti dei trienni a indirizzo chimico degli Istituti

tutti tecnici e professionali. Il primo di ogni categoria accede alla finale nazionale a Roma dal 17 al 19 maggio.

«Seguite le vostre passioni e riempitele di contenuti - ha detto ai ragazzi la Del Zompo - All'Università formiamo cittadini consapevoli dotati di spirito critico. Applicatelo nella vostra vita e fuggite la mediocrità tutti i giorni: non credete a chi vi dice di scegliere alcuni corsi di laurea solo perché sembrano avere più sbocchi occupazionali. Ascoltate sempre le vostre motivazioni».

Questi i nomi dei premiati. **Categoria A:** Matteo Arzedi (primo), Istituto tecnico

Giorgio Asproni - Enrico Fermi Iglesias Samuele Loché (secondo) e Martino Pistis (terzo) Istituto tecnico Buccari-Marconi Cagliari. **Categoria B:** Marco Malondrone (primo) Liceo Scientifico Michelangelo, Stefano Puligheddu (secondo) Liceo Scientifico Pacinotti Cagliari, Stefano Troffa (terzo) Liceo Scientifico Alberti Cagliari. **Categoria C:** Salvatore Nieddu (primo) e Salvatore Piu (secondo) Istituto Tecnico Angioy Sassari, Giovanni Bernisi e Riccardo Lai (terzi ex aequo) Istituto Tecnico Giorgio Asproni - Enrico Fermi Iglesias.

RIPRODUZIONE RISERVATA

VENDESI
ATTIVITÀ COMMERCIALE
compreso Merce e Arredi
Settore abbigliamento
in centro storico Cagliari
347 4074428
ASTENERSI PERDITEMPO
NO AGENZIE
Solo ore ufficio:
10:00 - 12:30
17:00 - 19:30

Publicità e Necrologie
PBM
Publicità Multimediale S.r.l.
Tel. 070.6013 505
Fax 070.6013 444

Ieri ed Oggi
Gioielleria
Per ristrutturazione
del 1° e del 2° piano di via Baylle 60
dall'11 aprile al 31 maggio
FUORI TUTTO
Sconti fino al 60%
su argenti, servizi di piatti e bicchieri,
articoli da regalo,
bomboniere, biancheria per la casa, orologi.
Via Baylle, 60 - Cagliari - telefono 070 65 11 23

Manu Caffè
Colazioni Crepes Aperitivi Waffles Snacks
Ricariche telefoniche - Pagamenti - Slot - **TUTTO IL CALCIO SKY**
Aperto tutti i giorni, anche la domenica
Cagliari - Via Is Mirrionis, 150/A - Tel: 342 9432773

NUOVA APERTURA
Pizzeria
Auguri a tutte le MAMME
Aperto anche a Pranzo
Focacceria - Paninoteca
Gastronomia
Cagliari - Via Is Mirrionis, 150/C - Tel: 070 2041819